

## **Curriculum**

L'Associazione Parole Ostili nasce nel 2017 con l'obiettivo di promuovere iniziative volte alla formazione di una coscienza etica e sociale attenta alla comunicazione non ostile, specialmente nei mezzi di comunicazione (con una particolare attenzione al mondo digitale) nel pieno rispetto dei contenuti e dei valori espressi nel "Manifesto della comunicazione non ostile", una carta che raccoglie 10 principi di stile, frutto del lavoro collettivo di oltre 300 comunicatori e che oggi, dopo la sua presentazione ufficiale a febbraio 2017, è tradotto in 34 lingue.

L'Associazione dal 2017 organizza e promuove il Festival della Comunicazione non Ostile che, a Trieste, riunisce professionisti, aziende, insegnanti, studenti, studentesse e la cittadinanza offrendo occasioni di dialogo e confronto sui temi della comunicazione [non ostile] ai tempi del digitale. Nel corso degli anni si sono succeduti sul palco ospiti quali Gianni Morandi, Enrico Mentana, Michela Murgia, Laura Boldrini, Alessandro Baricco, Don Luigi Ciotti, Bebe Vio, Malika Ayane, Enrico Letta e diverse altre personalità.

Nel corso del resto dell'anno, poi, l'Associazione Parole Ostili svolge attività di sensibilizzazione sociale sui temi sopra citati, sia attraverso un'importante presenza sui canali web di discussione e confronto, sia attraverso l'organizzazione su tutto il territorio italiano di corsi di formazione, conferenze e interventi, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle aziende (rivolti sia a dipendenti che manager) e nelle Pubbliche Amministrazioni.

Particolarmente caratterizzante è l'attività svolta nelle scuole: nel solo ultimo anno scolastico Parole Ostili - attraverso la piattaforma digitale proprietaria #AncheIoInsegno [ancheioinsegno.it] ha infatti lavorato con oltre 1 milione di studenti e studentesse.

Grazie a una rete di formatori certificati, partecipa inoltre a eventi, dibattiti, incontri rivolti al grande pubblico organizzati da associazioni, enti, PA, che trattano temi che spaziano dalla politica, al sociale, al turismo, al digitale, all'editoria. Promuove, grazie anche alla collaborazione con autori, case editrici e professionisti della comunicazione, la declinazione del Manifesto della comunicazione non ostile in ambiti che vanno dalla politica, la pubblica amministrazione, le aziende allo sport, l'infanzia, la scienza e l'inclusione.